

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 14 GIUGNO 2019

La riunione del consiglio di amministrazione (CA) dell'ETF si tiene a Torino il 14 giugno 2019 ed è presieduta da Joost KORTE, direttore generale della DG Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione europea (CE).

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il presidente chiede di aggiungere un ulteriore punto all'ordine del giorno, alla voce «Varie ed eventuali», per dare modo all'ETF di informare i membri del CA sulle attività connesse al 25° anniversario.

Il consiglio adotta all'unanimità l'ordine del giorno per la riunione.

2. Osservazioni introduttive della presidenza

Il presidente porge il benvenuto ai nuovi membri del consiglio di amministrazione per la Croazia, Marina ŽIVKOVIĆ e ai nuovi supplenti per la Danimarca, Torben SCHUSTER; per la Germania, Frank HOLLY; per la Grecia, Panagiotis PASSAS; per la Lettonia, Maija ZVIRBULE; per il Lussemburgo, Tom MULLER e per i Paesi Bassi, Ellen IPENBURG-TOMESSEN.

I seguenti Stati membri non sono rappresentati alla riunione: Bulgaria, Irlanda, Lituania e Malta.

È assente Alejandro CERCAS ALONSO, esperto senza diritto di voto, che rappresenta il Parlamento europeo. È assente anche l'osservatore dei paesi partner dalla Serbia.

Nigar ISMAYILZADE, osservatore dei paesi partner dell'Azerbaijan, partecipa alla riunione online.

La CE è rappresentata anche da Lluís PRATS, capo unità (DG EMPL), Aristotelis MARGOS (DG EMPL), Myriam FERRAN, direttore (DG NEAR), Christophe MASSON (DG NEAR) e Jean-Paul HEERSCHAP (DG DEVCO).

Il Cedefop è rappresentato da Loukas ZAHILAS, capo dipartimento. Elena-Venera IONITA partecipa in rappresentanza del comitato del personale dell'ETF.

3. Seguito dato alle riunioni precedenti

Il consiglio adotta all'unanimità il verbale della riunione precedente, tenutasi il 23 novembre 2018.

Il presidente presenta il seguito dato ai punti di azione dall'ultima riunione del CA e informa i partecipanti della procedura scritta effettuata ad aprile.

4. Relazione annuale di attività consolidata del 2018 e relative analisi e valutazione

Cesare ONESTINI (ETF) passa quindi a presentare la relazione annuale di attività consolidata per il 2018.

Carmen CLAPAN (Romania), membro del CA in rappresentanza dell'attuale presidenza dell'UE, si congratula con l'ETF a nome dei membri del CA per la preparazione dei documenti.

Riferisce che il consiglio ha notato che l'indicatore relativo al coinvolgimento del personale è piuttosto basso e chiede cosa comporti e cosa è stato fatto per risolvere la situazione. Precisa inoltre che il consiglio ritiene che nella relazione avrebbero potuto essere presentati meglio i rischi e le sfide per le attività dell'ETF e chiede che le future relazioni includano una sezione specifica al riguardo. Conferma che il consiglio propone di adottare la relazione.

Cesare ONESTINI (ETF) risponde in merito all'indicatore sul coinvolgimento del personale, spiegando che era risultato piuttosto basso anche in passato. Aggiunge che l'ultima indagine era stata condotta nello stesso periodo in cui l'ETF aveva iniziato a pensare al proprio futuro e a come la struttura potesse integrare e sostenere la nuova strategia. Da quanto emerso, il personale continua a mostrare preoccupazioni per il futuro dell'organizzazione, come confermato nelle riunioni del direttore con il personale. Sono inoltre emerse diverse preoccupazioni interne, comuni a tutte le organizzazioni, riguardanti i rapporti e l'ambiente di lavoro, che ora sono state affrontate. L'ETF ha infatti posto un nuovo accento sulla comunicazione interna e sul modo in cui le decisioni vengono prese e condivise con il personale. Per poter garantire maggiore obiettività, l'ETF si è avvalsa di esperti esterni che hanno contribuito a orientare le discussioni interne. La proposta di strategia dell'ETF per il 2027 e la nuova strategia per le risorse umane che l'accompagnerà affronteranno ulteriormente la questione.

Per quanto riguarda l'osservazione sui rischi e sulle sfide, precisa che la relazione include già alcune informazioni, che in futuro potranno essere presentate con maggior chiarezza. La parte vincolante della relazione è quella in cui il direttore è tenuto a indicare le eventuali riserve riguardo ai rischi e alle sfide da un lato e al modo in cui l'ETF è gestito e svolge le sue attività dall'altro. Una valutazione dei rischi è stata condotta a livello interno. La relazione è elaborata secondo le istruzioni fornite dalla Commissione.

Carmen CLAPAN (Romania) presenta l'analisi e la valutazione e propone di aggiungere a pagina 4, dopo «94 %», la seguente frase: «..., l'elevata qualità del lavoro nel soddisfare le oltre 100 richieste presentate dalla Commissione europea».

Il consiglio adotta all'unanimità la relazione annuale di attività consolidata dell'ETF per il 2018 e le relative analisi e valutazione. Entrambi i documenti sono inviati alle istituzioni competenti entro il 15 giugno 2019.

5. Conti annuali dell'ETF per il 2018

Martine SMIT (ETF) illustra i conti annuali per il 2018.

Carmen CLAPAN (Romania), per conto dei membri del CA, dichiara che non vi sono osservazioni da parte di questi ultimi e presenta il parere del CA sui conti annuali.

Il presidente osserva che i conti dell'ETF sono una chiara dimostrazione dell'attenzione con cui è gestito il denaro dei contribuenti, benché il bilancio dell'ETF sia relativamente limitato da una prospettiva dell'UE. Si congratula con l'ETF per la serietà e la cura con cui gestisce le proprie risorse.

I membri del CA adottano all'unanimità i conti annuali dell'ETF per il 2018 e il parere del consiglio. Entrambi i documenti sono inviati alle istituzioni dell'UE competenti entro il 1° luglio 2019.

6. Regolamento finanziario 2019 dell'ETF

Henrik FAUDEL (ETF) presenta il nuovo regolamento finanziario dell'ETF proposto nel 2018.

Il consiglio non formula osservazioni in merito.

Il consiglio di amministrazione adotta il regolamento finanziario dell'ETF all'unanimità.

7. Strategia dell'ETF per il 2027

Cesare ONESTINI (ETF) presenta la strategia dell'ETF per il 2027. Ricorda che i preparativi sono iniziati nel giugno 2018 con la riunione di consultazione del consiglio di amministrazione «allargato» e sono consistiti in raccolte di dati, valutazioni e consultazioni con i membri del CA e le parti interessate, sia nei paesi partner che negli Stati membri. Molti membri del CA hanno inoltre partecipato a una discussione tenutasi il 13 giugno 2019, prima della riunione del CA, e presentato osservazioni finali sul progetto di strategia. Tali osservazioni sono state incluse nell'ultima versione della strategia presentata alla riunione.

Spiega che il processo è iniziato con una valutazione dei fattori di cambiamento e aggiunge che lo sviluppo del capitale umano sta diventando una priorità nell'azione esterna dell'UE, anche quale strumento per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Elenca gli elementi fondamentali della strategia, nonché i cambiamenti principali rispetto alla strategia 2014-2020, tra cui: i) un approccio più olistico al capitale umano, ii) un approccio differenziato al sostegno ai paesi partner e iii) un maggior numero di azioni attuate nell'ambito di partenariati.

Dal punto di vista tematico, l'ETF si concentrerà su tre settori:

- i) pertinenza e previsione delle competenze;
- ii) sviluppo e convalida delle competenze;
- iii) efficacia e qualità delle politiche di istruzione e formazione;

ed erogherà i seguenti servizi:

- i) consulenza e assistenza per le politiche;
- ii) monitoraggio e analisi affidabili;
- iii) centro di conoscenze incentrato sulle politiche e sulle pratiche in materia di sviluppo delle competenze e di apprendimento permanente.

Cesare ONESTINI (ETF) spiega come sono state integrate le osservazioni dei membri del CA per la finalizzazione della strategia e illustra le altre misure che l'ETF adotterà per passare alla fase di attuazione delle azioni operative.

In risposta a una domanda sollevata durante le consultazioni su come l'ETF possa adottare un approccio più olistico e diventare un centro di conoscenze tenendo conto del massimale fissato al bilancio per i prossimi sette anni, il direttore presenta le implicazioni pratiche di un approccio differenziato. Nel considerare i quasi 30 paesi con cui è impegnata, l'ETF dovrà tener conto della loro capacità di avviare riforme importanti, della capacità di impegno dell'UE e della necessità dei paesi partner di porre l'accento sullo sviluppo del capitale umano. L'attuazione della strategia sarà guidata da questo approccio differenziato. In concreto, l'ETF dovrà porre maggiore attenzione alle priorità e definire una serie di criteri per decidere come attribuire tali priorità. A livello di paesi e temi, la differenziazione permetterà di accrescere la collaborazione con i servizi della Commissione, mentre, a livello di programmazione, quella con le delegazioni dell'UE e gli Stati membri. A novembre l'ETF presenterà al CA alcune indicazioni su come sarà applicata la differenziazione. CESARE ONESTINI (ETF) cita alcuni criteri, tra cui 1) i progressi nelle riforme, 2) il livello di evoluzione dello sviluppo del capitale umano nel paese in questione, e 3) le relazioni con l'UE. Invita i membri del CA che hanno esperienza o idee sull'approccio differenziato a contribuire alla definizione dei criteri proposti.

Per quanto riguarda l'accesso alle risorse, la dotazione principale è rappresentata dalla sovvenzione dell'ETF. Tuttavia, al di là di ciò, sono in discussione altre opzioni, ad esempio con azioni e programmi specifici in cui l'intervento dell'ETF per attuare azioni specifiche a determinate condizioni possa essere chiesto e finanziato da terzi (Commissione, paesi partner o Stati membri). Per quanto riguarda la remunerazione dei servizi, la questione è nell'elenco di opzioni proposte, ma non è ancora stata esaminata. Un'altra opzione è rappresentata dal recupero dei costi, già applicata nelle operazioni in corso dell'ETF nell'ambito del programma finanziato dalla Commissione al fine di sviluppare un quadro panafricano delle qualifiche. È un'opzione che comporta vantaggi per tutti, in cui l'ETF fornisce le competenze e il progetto copre i costi operativi. Inoltre, l'ETF potrebbe svolgere un ruolo più attivo, come già avvenuto in alcuni casi, sui contratti già firmati dalla Commissione con i fornitori, nel cui ambito l'ETF potrebbe migliorare la qualità dell'erogazione e definire alcune azioni, ad esempio in termini di indagini e altri servizi.

Per quanto riguarda l'attuazione della strategia, Cesare Onestini (ETF) presenta il quadro delle competenze interne necessarie per garantire la messa in atto della strategia, tra cui un maggiore accento su una comprensione più olistica del ruolo dell'IFP nell'ambito delle politiche di sviluppo del capitale umano e dei sistemi di apprendimento permanente. Prosegue sottolineando altresì la maggiore attenzione alla pertinenza politica del monitoraggio e delle valutazioni. A titolo di esempio, fa riferimento alla recente riunione ministeriale della piattaforma per l'istruzione e la formazione nei Balcani occidentali a Belgrado, dove sono stati presentati i risultati del processo di Torino nella regione. L'ETF si concentrerà maggiormente sulle metodologie e migliorerà il lavoro di individuazione degli approcci sviluppati in un paese che possono essere replicati in altri paesi, a seconda delle esigenze specifiche.

Ricorda che i partenariati saranno un elemento essenziale in futuro, sia per l'attuazione sia per una maggiore divulgazione online del lavoro dell'ETF.

Carmen CLAPAN (Romania), a nome dei membri del CA, si congratula per l'ottimo lavoro svolto e gli alti obiettivi cui mira il documento. Il consiglio di amministrazione sostiene l'adozione della strategia riveduta, con l'integrazione delle osservazioni formulate dai membri nel corso della discussione del giorno prima. Le osservazioni riguardano:

- i) un possibile rischio di frammentazione, benché sia chiaro che l'ETF intende applicare un approccio più mirato;
- ii) l'inclusione, alla voce «Realizzare in partenariato», di un riferimento al programma Erasmus+;
- iii) la crescita del settore dell'IFP e della cooperazione internazionale.

Per quanto concerne la differenziazione, conferma che maggiori informazioni saranno fornite alla riunione del novembre 2019. Inoltre, riguardo all'ambizione della strategia e alla disponibilità di bilancio, i membri del CA sarebbero favorevoli a riconsiderare il bilancio dell'ETF una volta che le discussioni sul quadro finanziario pluriennale saranno concluse e che l'attuazione della strategia avrà compiuto alcuni progressi.

Mika SAARINEN (Finlandia) aggiunge che l'ottimo lavoro svolto dall'ETF riguardo alla nuova strategia è in linea con il suo mandato e con le attuali strategie dell'UE nell'ambito dello sviluppo del capitale umano. Esprime apprezzamento per la transizione all'apprendimento permanente e per il modo in cui è messo in relazione con l'impegno dell'UE nei confronti degli obiettivi di sviluppo sostenibile, aspetto che riveste grande importanza per tutti gli Stati membri. Il consiglio di amministrazione si compiace che la strategia preveda scenari potenzialmente divergenti, in un momento in cui non vi sono chiare prospettive su quel che il futuro riserba per l'UE e i suoi paesi partner. Si congratula con l'ETF per la saggia decisione di definire una strategia lungimirante, che conferisce all'ETF un ruolo attivo, lascia

aperte tutte le possibilità e garantisce all'ETF la capacità di reagire alle situazioni che si presentano. Ringrazia l'ETF per aver accolto i commenti ricevuti dai membri del consiglio di amministrazione e da altre parti interessate.

Malin MENDES (Svezia) ringrazia l'ETF per aver accolto i commenti con tanta solerzia. Per quanto riguarda la frammentazione, apprezza la spiegazione fornita del direttore su come la diversificazione possa portare a un approccio più mirato.

Edit BAUER (esperto senza diritto di voto del Parlamento europeo) apprezza il fatto che nella nuova strategia l'istruzione e la formazione professionale siano considerate parte integrante dell'intero processo educativo e dell'apprendimento permanente. Si rallegra del fatto che l'ETF sarà coinvolta nella definizione della politica di sviluppo, pur aggiungendo che è praticamente impossibile assolvere a tale compito con un bilancio soggetto a massimale. Afferma che non è semplice capire quanto denaro possa essere destinato al settore dello sviluppo del capitale umano, quando, allo stesso tempo, uno degli attori principali è vincolato dalla riduzione delle risorse. Sostiene fermamente un riesame delle risorse a disposizione dell'ETF, affinché possa svolgere il proprio ruolo nel nuovo quadro della politica di sviluppo.

Myriam FERRAN (DG NEAR) ringrazia l'ETF per il minuzioso processo di preparazione della strategia e per l'ampia procedura di consultazione. Conferma il sostegno della DG NEAR agli orientamenti della strategia. Ritiene che il documento sia più una strategia di base per nuovi progetti che un programma completamente strutturato, da cui scaturiranno programmi annuali da discutere e adottare. La DG NEAR nutre un particolare interesse nel proseguire e approfondire la cooperazione con l'ETF. La valutazione di una portata tematica più ampia, che include lo sviluppo del capitale umano, è un aspetto di grande rilevanza. Il sostegno allo sviluppo del capitale umano, sia nei paesi vicini che nei paesi dell'allargamento, rappresenta una priorità, come indicato l'anno scorso nella strategia per i Balcani occidentali. La DG NEAR dipende in larga misura dall'ETF per l'assistenza nel dialogo politico e per la capacità di valutazione e analisi in materia di governance e di finanziamenti. L'obiettivo è puntare a valutazioni più strategiche e complessive dei sistemi di sviluppo del capitale umano nei paesi, che vadano dalla capacità istituzionale sino alle esigenze di finanziamento.

Il presidente conferma l'apprezzamento per il buon lavoro svolto dall'ETF e riconosce le difficoltà di pianificazione fino al 2027 in un contesto in evoluzione. Sottolinea che il bilancio non è stato bloccato solo per l'ETF, ma per tutte le istituzioni dell'UE, a causa della probabile perdita di un importante Stato membro. Si congratula con l'ETF per la strategia.

Cesare ONESTINI (ETF) ringrazia tutti i membri e la Commissione per il sostegno fornito nell'elaborazione della strategia. Ringrazia in particolare Manuela Prina dell'ETF, che ha coordinato il lavoro, ed Erja KAIKKONEN, la nuova responsabile del dipartimento Sviluppo strategico, che ne ha assunto il ruolo dal suo arrivo all'ETF in aprile. La strategia è frutto del lavoro congiunto di tutto il personale dell'ETF.

Il consiglio di amministrazione adotta all'unanimità la strategia dell'ETF per il 2027 con le revisioni presentate alla riunione.

8. Documento di programmazione 2020-2022: programma di lavoro 2020

Cesare ONESTINI (ETF) presenta il programma di lavoro 2020. Il programma di lavoro 2020 fungerà da collegamento con la nuova strategia per il 2027 e sarà già organizzato in base ai nuovi principi e

raggruppamenti. Le consultazioni con i servizi della Commissione sono già state avviate e il parere della Commissione sul primo progetto è previsto per luglio. Il bilancio per il 2020 è in linea con quello del 2019. Il portafoglio operativo si incentrerà sullo sviluppo di partenariati e sulla creazione di sinergie con l'azione esterna dell'UE a livello sia di programmazione che di attuazione delle politiche. Il proseguimento del dialogo politico con i paesi partner sarà collegato all'attuale ciclo del processo di Torino. Per il programma di lavoro 2020 si è tenuta ad aprile una prima tornata di consultazioni con i servizi della Commissione. L'obiettivo è cercare di includere il maggior numero possibile di richieste della Commissione nella fase di pianificazione più che adottare le richieste ad hoc nel corso dell'anno.

Con la riorganizzazione dell'ETF dello scorso anno, è stata istituita una nuova unità, il cui compito è consolidare le capacità dei servizi di intelligence dei paesi. Sono in via di elaborazione procedure migliori che garantiscano maggiori collegamenti tra i servizi di intelligence nazionali e le attività tematiche dell'ETF. Per quanto riguarda il processo di Torino, alcuni risultati saranno pubblicati nel 2020 e nel 2021 sarà organizzata una conferenza al riguardo. Il sostegno diretto ai paesi continuerà a essere garantito. Molti paesi partner hanno strategie che si concluderanno nel 2020 e nuove strategie in fase di sviluppo.

Con il Cedefop continuerà il monitoraggio di Riga e sarà organizzata una conferenza congiunta. L'ETF intensificherà la cooperazione con EUROSTAT e ILOSTAT per la definizione e la raccolta dei dati.

Il CA apprezza l'aggiornamento.

9. Relazioni orali

Cfr. allegato

10. Varie ed eventuali

Cesare ONESTINI (ETF) aggiorna i membri sulle attività connesse al 25° anniversario dell'ETF. Durante la Settimana europea delle competenze professionali, il commissario Thyssen terrà un evento sociale il 17 ottobre 2019 per celebrare l'anniversario dell'ETF, al quale i membri del CA presenti a Helsinki sono invitati a partecipare. In occasione del centenario dell'ILO, si terrà a ottobre un evento sulle competenze, organizzato in collaborazione con il Centro internazionale di formazione dell'ILO, anch'esso con sede a Torino. Gli eventi principali si svolgeranno in concomitanza con la prossima riunione del consiglio di amministrazione di novembre. Si decide pertanto di tenerla a Bruxelles per dare all'ETF e ai membri del CA la possibilità di interagire con i nuovi europarlamentari. È proposta una riunione dei membri del CA presso la sede del Parlamento il 21 novembre 2019. Il 20 novembre è previsto un dibattito con il gruppo di esperti «Friends of Europe».

Nel corso dell'anno sarà organizzata una cerimonia per festeggiare i 25 anni di servizio di alcuni colleghi dell'ETF. In occasione dell'anniversario, l'ETF ospiterà altresì il torneo di calcio delle agenzie europee, che si terrà il 15 e 16 giugno 2019 e al quale prenderanno parte 700 partecipanti di tutte le agenzie dell'UE.

Il presidente invita inoltre i membri del consiglio a compilare il proprio modulo di valutazione della riunione.

11. Data della prossima riunione

La prossima riunione del consiglio di amministrazione si svolgerà a Bruxelles il 22 novembre 2019.

Azioni di seguito

- L'ETF invierà la relazione annuale di attività consolidata nonché la relativa analisi e valutazione alle istituzioni dell'UE entro il 15 giugno 2019.
- L'ETF invierà i conti del 2018 e i pareri del CA alle istituzioni dell'UE pertinenti entro il 1° luglio 2019.
- Per la riunione del consiglio di amministrazione di novembre l'ETF preparerà un documento con indicazioni riguardo a come sarà applicata la differenziazione nell'ambito della strategia dell'ETF per il 2027.